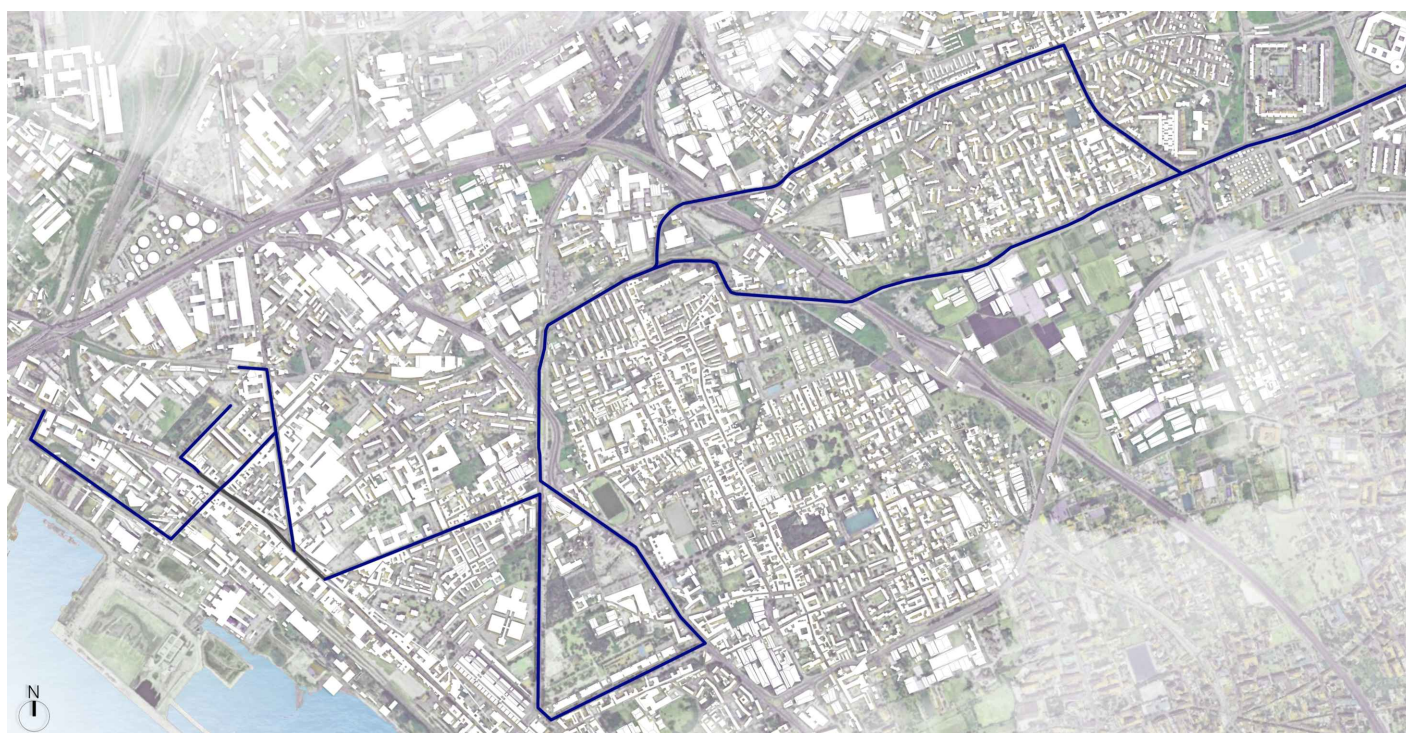


Area Programmazione della Mobilità
Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

**ESTENSIONE DELLA RETE CICLABILE CITTADINA:
AMBITO ORIENTALE**



Progettista



Interprogetti Srl
dott. ing. Giampiero Martuscelli
www.interprogettisrl.com
@: info@interprogettisrl.com

Napoli
Via Benedetto Brin, 63 - 80142
tel +39 081 5757989 pbx
fax +39 081 5750528

Torino
corso Svizzera, 185 - 10149
tel +39 011 7410602 pbx
fax +39 011 043305

Milano
viale Achille Papa, 30 - 20149
tel +39 02 45440304 pbx

Livello progettazione

PFTE

Disciplina

GENERALI

Titolo elaborato

Schema di contratto

Codice elaborato

PF EG 14

Nome file

rev.	descrizione	scala	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
0	EMISSIONE	-	27/01/2023	A4	ING. F. TRAPANESE	ING. F. TRAPANESE	ING. G. MARTUSCELLI
1							
2							
3							

Indice

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.

Articolo 2 Ammontare del contratto.

Articolo 3 Condizioni generali del contratto.

Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Articolo 6 Penale per i ritardi - Premio di accelerazione.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9 Contabilità dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.

Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Articolo 15 Risoluzione del contratto.

Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

Articolo 20 Subappalto.

Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.

Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Comune di Napoli – Estensione della rete ciclabile cittadina – Ambito Orientale

L'anno_____, il giorno_____ del mese di _____ in Napoli, nella sede comunale di Palazzo San Giacomo, innanzi a me dr._____, nato a _____, Segretario generale del Comune di Napoli e in tale qualità autorizzato a riceverne gli atti, in assenza di testimoni per avervi le parti espressamente rinunciato di comune accordo,

SONO PRESENTI

- il Comune di Napoli, rappresentato da _____, nato a _____ dirigente del Servizio, come tale abilitato alla stipula dei contratti ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e in esecuzione dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, domiciliato per la carica presso la sede comunale;

E

- l'Impresa _____ con sede in _____, via _____ iscritto al Registro CCIAA di _____ al n. _____, codice fiscale _____ e partita IVA _____, di seguito chiamata per brevità Appaltatore nella persona del suo legale rappresentante_____, nato a_____, il_____, in qualità di_____, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

PREMESSO

- che il Comune di Napoli ha la necessità di procedere all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che, per l'affidamento delle prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione delle opere suddette, è stata esperita, in data _____, apposita gara con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la citata gara è stata aggiudicata in via provvisoria all'Appaltatore_____;
- che, effettuate le verifiche di cui al Codice dei contratti, è stata disposta con l'aggiudicazione definitiva a favore del suddetto Appaltatore;
- che, con nota del _____, è stato comunicato allo stesso l'esito delle verifiche effettuate ai fini dell'aggiudicazione definitiva;
- che il risultato della gara è stato pubblicato _____;

- che con nota n. _____ del _____ si è proceduto a comunicare ai controinteressati l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 50/2016;
- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori come accertato con verbale concordemente sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010;
- che l'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva;
- che l'Appaltatore ha presentato la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale del progettista;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Comune di Napoli affida a _____, che accetta, la redazione del progetto definitivo, esecutivo e la esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento descritto in premessa, alle seguenti condizioni.

ART. 1 - RICHIAMO PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse al presente contratto sono confermate dalle parti e costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Nel presente contratto sarà usata la seguente terminologia:

Contratto: sta a indicare il presente contratto di progettazione definitiva, esecutiva e costruzione dell'estensione della rete ciclabile cittadina-ambito orientale, comprensivo dei documenti di cui all'art. 2.

RUP: sta a indicare il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Napoli.

Progetto preliminare: sta a indicare gli elaborati del Progetto preliminare dell'estensione della rete ciclabile cittadina-ambito orientale posto a base di gara, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. _____ del _____.

Progetto definitivo: sta a indicare gli elaborati del Progetto definitivo dell'estensione della rete ciclabile cittadina-ambito orientale da redigere in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. 15 e 16 e da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010.

Progetto esecutivo: sta a indicare gli elaborati del Progetto esecutivo dell'estensione della rete ciclabile cittadina-ambito orientale, da redigere in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. 15 e 16 e da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010.

Appaltatore: sta a indicare l'Appaltatore (singolo o l'associazione o consorzio o GEIE di Imprenditori) aggiudicatario della gara per la realizzazione del Progetto.

Stazione appaltante: sta a indicare il Comune di Napoli che svolge il ruolo di Committente per l'esecuzione del Contratto.

ART. 2 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

L'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto è disciplinata dalle disposizioni del presente Contratto e per quanto in esso non previsto da quelle del Capitolato speciale di

appalto nonché della vigente normativa in materia di lavori pubblici, tra cui in particolare il D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010 e il D.M. 145/2000.

Fanno parte integrale e sostanziale del presente Contratto, ai sensi dell'art. 137, comma 1, del D.P.R. 207/2010, i documenti elencati nel presente articolo, nell'ordine che ne determina la prevalenza, pur se essi non sono allegati al presente atto in quanto l'Appaltatore, già in fase di formulazione dell'offerta, ne ha preso piena e approfondita conoscenza, disponendo anche di copia di ciascuno di essi.

Pertanto l'Appaltatore dichiara di aver conosciuto e accettato, come conosce e accetta, tutti i documenti facenti parte del Contratto, senza eccezione alcuna.

Le prestazioni oggetto del Contratto saranno realizzate in osservanza di tutte le condizioni, norme e prescrizioni stabilite dai documenti qui di seguito elencati.

1. Presente Contratto;
2. il Capitolato generale di appalto, approvato con D.M. 145/2000, relativamente agli articoli non abrogati dal D.P.R. 207/2010 e per quanto non previsto o diversamente disciplinato dal Capitolato speciale di appalto;
3. il Capitolato speciale di appalto;
4. gli elaborati grafici e le relazioni del Progetto preliminare, che si allegano sotto la lettera " ";
5. l'elaborato di cui all'art. 17, comma 1, lettera f), del D.P.R. 207/2010, contenente la stima sommaria dei costi della sicurezza, da integrare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) del medesimo D.P.R. 207/2010, con il piano di sicurezza e di coordinamento, predisposto a corredo del progetto esecutivo, e con il Piano operativo di sicurezza da redigere da parte dell'Appaltatore;
6. il Cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 2 del D.P.R. 207/2010 del Progetto definitivo, che si allega sotto la lettera " ";
7. le polizze di garanzia;
8. il "Protocollo di Legalità", sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli, che si allega sotto la lettera " ";

ART. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Con il presente Contratto la Stazione appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, la progettazione definitiva, esecutiva, sulla base del Progetto preliminare a base di gara così come approvato dal Comune di Napoli, e l'esecuzione dei lavori di estensione della rete ciclabile cittadina-ambito orientale. L'appalto comprende anche tutte le prestazioni di natura accessoria e complementare dettagliatamente specificate nel Capitolato speciale di appalto.

Il Progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al Progetto preliminare approvato dalla Giunta comunale con delibera n. del , e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 - PROGETTO ESECUTIVO

Il Progetto esecutivo dovrà essere redatto nel rispetto del presente Contratto e dei suoi allegati, ed in particolare nel rispetto del Progetto definitivo e delle prescrizioni formulate all'atto dell'approvazione.

Gli elaborati del Progetto esecutivo dovranno essere tali da consentire di avere una evidenza completa di tutte le possibili voci di costo relative alla esecuzione delle opere, fermo restando che eventuali ulteriori maggiori costi, rispetto a quelli indicati in offerta dall'Appaltatore, che dovessero derivare per qualsivoglia motivo o ragione, resteranno a esclusivo carico dell'Appaltatore.

Gli elaborati del Progetto esecutivo dovranno essere consegnati entro il termine indicato nel successivo art.13. Per ogni giorno di ritardo sul completamento di tale consegna l'Appaltatore incorrerà nelle penali di cui all'art. 14.

La Stazione appaltante avrà facoltà di formulare le proprie osservazioni e di richiedere le modifiche indispensabili, che saranno introdotte nel Progetto esecutivo a cura e spese dell'Appaltatore, senza che questi possa, per conseguenti eventuali intralci o ritardi sullo sviluppo dei lavori, avanzare pretese di indennizzi o rimborsi o richiedere l'esonero dal pagamento delle penalità contrattualmente previste.

Il Progetto esecutivo non potrà prevedere differenze di importo rispetto a quello offerto in sede di gara. Non potrà darsi corso all'esecuzione delle opere prima dell'approvazione del Progetto esecutivo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che sarà obbligato a rendere la prestazione, la rielaborazione del Progetto esecutivo che dovesse presentare errori od omissioni, senza costi e oneri aggiuntivi; ove la Stazione appaltante decida di affidare la redazione della variante necessaria all'eliminazione degli errori/omissioni progettuali imputabili all'Appaltatore a un progettista diverso da quello originario resteranno totalmente a carico dell'Appaltatore l'onere della nuova progettazione, le maggiori spese e gli ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

Qualora il Progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore non sia ritenuto meritevole di approvazione, il Contratto sarà risolto per inadempimento dell'Appaltatore. In ogni altro caso di mancata approvazione del Progetto esecutivo, la Stazione appaltante recederà dal Contratto, acquistando la proprietà del Progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore mediante la corresponsione dell'importo corrispondente, di cui al successivo art. 9, relativo al solo Progetto esecutivo, con espressa esclusione del riconoscimento di ogni altro importo a qualsivoglia titolo di indennizzo, corrispettivo o risarcimento.

Il Progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Stazione appaltante diviene proprietà esclusiva della Stazione appaltante - senza che l'Appaltatore possa rivendicare alcun diritto su di esso - dietro corresponsione dell'importo corrispondente, in relazione allo sviluppo della progettazione esecutiva stessa, in conformità a quanto previsto nel presente Contratto.

L'Appaltatore non potrà dare inizio alla realizzazione delle opere se non avrà ricevuto in restituzione gli elaborati stessi approvati dalla Stazione appaltante con apposta la dicitura "VALIDO PER LA COSTRUZIONE" e la firma del RUP.

In cantiere dovrà essere sempre disponibile il progetto con il timbro "VALIDO PER LA COSTRUZIONE" e relativa firma del RUP nell'ultima versione approvata dalla Stazione appaltante e non potranno essere eseguite opere difformi da tale progetto.

L'approvazione da parte della Stazione appaltante di qualsiasi elaborato redatto dall'Appaltatore non esime quest'ultimo dalle proprie responsabilità in ordine alla rispondenza delle opere e degli impianti realizzati alle condizioni di efficienza, sicurezza e conformità alle normative vigenti.

Si intendono compresi e compensati, nell'importo contrattuale di cui all'art. 9, tutte le spese, gli onorari e le maggiorazioni occorrenti per la redazione del Progetto esecutivo, ivi comprese le variazioni progettuali nei limiti di cui al presente Contratto, nonché gli elaborati di dettaglio, i disegni di cantiere, i rilievi e le indagini integrative, le relazioni, le prove, le sperimentazioni e ogni altro adempimento previsto nel presente articolo. Resta inteso che l'Appaltatore, su segnalazione della Stazione appaltante, è tenuto a effettuare, sebbene non previsti nei progetti, i necessari interventi per adeguare le opere e gli impianti alle condizioni di efficienza e sicurezza in qualsiasi momento fino al collaudo, nel caso siano riscontrate difformità delle opere, rispetto a quanto prescritto dagli elaborati muniti del timbro "VALIDO PER LA COSTRUZIONE", dagli ordini di servizio o dai capitolati.

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di convocare in qualsiasi momento l'Appaltatore per verificare in contraddittorio che l'avanzamento delle attività di progettazione sia coerente con il cronoprogramma.

Gli elaborati progettuali dovranno essere sottoscritti dalle figure individuate dalle normative vigenti e dal presente Contratto, tra le quali, in particolare:

- il/i Progettista/i, per le responsabilità di legge e le specializzazioni richieste;
- il Responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione urbana, deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto;
- il Direttore tecnico, in rappresentanza dell'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni previste dal presente Contratto.

ART. 5 - OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE E TRACCIABILITÀ

L'Appaltatore eseguirà e completerà le prestazioni oggetto del Contratto, in accordo con quanto previsto dal presente Contratto, completo di tutti i documenti di cui esso si compone, e dalle istruzioni specifiche che saranno impartite dalla Direzione dei lavori e/o dal RUP, come previsto dal quadro normativo e regolamentare vigente e dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le altre norme, leggi e regolamenti che abbiano attinenza con le opere di cui al Contratto, ivi comprese quelle

disciplinanti l'esecuzione dei lavori in soggezione di esercizio tranviario e con presenza di circolazione stradale e pedonale.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le seguenti prestazioni, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, che sono compensate nell'importo offerto dall'Appaltatore:

- la redazione dei testimoniali di stato;
- tutte le attività necessarie per l'inizio dei lavori, in particolare per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti, e per i pareri positivi di Osservatorio ambientale, ASL, ARPAC, VV.FF., etc., che non siano già stati acquisiti direttamente dalla Stazione appaltante, nei termini indicati dal presente Contratto;
- tutte le attività necessarie per l'acquisizione dei decreti di occupazione temporanea ovvero per la definizione di accordi, finalizzati ad acquisire la temporanea disponibilità di aree e/o immobili necessari per la realizzazione di opere, qualora non siano già state acquisite direttamente dalla Stazione appaltante ovvero per il rilascio del decreto di asservimento delle stesse, ovvero la costituzione di servitù su di esse;
- tutte le attività necessarie per l'eliminazione delle interferenze la cui risoluzione sarà di competenza di Enti, Amministrazioni pubbliche, Gestori di pubblici servizi, etc., ivi compresa la redazione e/o l'adeguamento delle convenzioni con i soggetti terzi per la gestione delle interferenze permanenti; la definizione e la redazione di tali convenzioni dovrà essere effettuata – a cura e spese dell'Appaltatore – in tempi compatibili con lo sviluppo esecutivo dei lavori e l'avanzamento delle attività;
- gli accordi operativi, con le Autorità militari per la bonifica di eventuali ordigni residuati bellici, per tutta la durata dei lavori e fino all'ottenimento delle necessarie certificazioni;
- gli accordi con gli Enti gestori dei servizi in sottosuolo e in soprassuolo per la realizzazione di opere provvisoriale a difesa dei servizi stessi;
- uffici, attrezzature e logistica in cantiere adeguati a consentire lo svolgimento delle attività della Direzione dei lavori e del controllo per la sicurezza in fase di costruzione.

ART. 6 - DOMICILIO AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO E PER LE NOTIFICHE ALL'APPALTATORE. INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000, l'Appaltatore elegge domicilio presso il seguente indirizzo: () Via , n. , CAP .

L'Appaltatore indica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata .

ART. 7 - RAPPRESENTANTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore indica nell'arch./ing. il Responsabile dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione urbana deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto, che è delegato a trattare, definire e decidere, con la Stazione appaltante e per essa con il RUP, ogni

questione tecnica e/o amministrativa e/o contrattuale concernente, in particolare, lo svolgimento del Progetto definitivo ed esecutivo.

L'Appaltatore indica nell'arch./ing./geom. il proprio Direttore tecnico, ed eventualmente, uno o più Direttori di cantiere, trasmettendo alla Stazione appaltante la/e procura/e con sottoscrizione autenticata attestante i relativi poteri e con chiara indicazione di quale di essi ha la rappresentanza esclusiva dell'Appaltatore medesimo.

Per la idonea esecuzione delle opere la Stazione appaltante potrà, per giustificati motivi, rifiutare il Responsabile dei servizi di progettazione o il Direttore tecnico e/o il/i Direttore/i di cantiere e in generale tutti i soggetti incaricati dall'Appaltatore a gestire per proprio conto i rapporti relativi al Contratto d'appalto, ovvero esigerne la sostituzione, senza che spetti alcun compenso all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

L'Appaltatore si impegna a garantire per tutta la durata dell'appalto l'impiego del Responsabile dei servizi di progettazione, del Direttore tecnico, e delle altre maestranze indicate nella propria offerta tecnica presentata in sede di gara. La loro sostituzione è ammessa nei soli casi di cessazione del rapporto di dipendenza o di collaborazione nonché di oggettivo impedimento all'espletamento delle funzioni/mansioni assunte. La sostituzione dovrà essere in ogni caso previamente comunicata alla Stazione appaltante e da quest'ultima autorizzata e contemplare l'impiego di soggetti in possesso di profilo analogo a quello dichiarato in sede di offerta.

L'Appaltatore si impegna altresì a non operare, senza giustificato motivo, la sostituzione dei progettisti designati per la redazione del Progetto definitivo ed esecutivo, come indicati nella propria offerta. La loro sostituzione è ammessa nei soli casi di cessazione del rapporto di dipendenza o di collaborazione nonché di oggettivo impedimento all'espletamento delle funzioni/mansioni assunte. La sostituzione dovrà essere in ogni caso previamente comunicata alla Stazione appaltante e da quest'ultima autorizzata e contemplare l'impiego di soggetti in possesso di profilo analogo a quello dichiarato in sede di offerta.

L'Appaltatore si impegna a non mutare la sede indicata per la redazione del Progetto esecutivo nella propria offerta. La sostituzione dovrà essere in ogni caso previamente comunicata alla Stazione appaltante e da quest'ultima autorizzata.

ART. 8 - PROGRAMMA ESECUTIVO DETTAGLIATO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre e consegnare al Direttore dei lavori, un Programma esecutivo dettagliato e i suoi successivi aggiornamenti come specificato nel Capitolato speciale di appalto, redatti coerentemente e nel rispetto sia del Cronoprogramma del Progetto esecutivo, sia dell'offerta tempo presentata dallo stesso Appaltatore, allegata al presente Contratto.

Nel Programma esecutivo dettagliato e nei suoi successivi aggiornamenti, l'Appaltatore dovrà riportare, per ogni lavorazione, in ragione delle proprie scelte imprenditoriali e della

propria organizzazione lavorativa, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo.

ART. 9 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo dell'appalto, al netto del ribasso del % (per cento) praticato nell'offerta, è di € (euro) di cui:

- € (euro) per le prestazioni di Progettazione definitiva al netto degli oneri fiscali e previdenziali;
- € (euro) per le prestazioni di Progettazione esecutiva al netto degli oneri fiscali e previdenziali;
- € (euro) per lavori, al netto degli oneri fiscali e di quelli relativi all'attuazione dei piani della sicurezza e dei costi e spese di progettazione.
- € (euro) per gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza; tale importo corrisponde a quello indicato nel bando di gara e non è soggetto al ribasso offerto dall'Appaltatore.

I prezzi di appalto sono invariabili e non soggetti a modificazioni di sorta per tutta la durata del Contratto, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile per il completamento dei lavori e sospensioni ordinate dalla Stazione appaltante.

ART. 10 - CORRISPETTIVI

Il Contratto è stipulato "a corpo".

Il prezzo complessivo di € (euro), al netto del ribasso, è stato offerto dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Lo stesso resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

I prezzi stessi comprendono e compensano tutti gli oneri, diretti e indiretti, nessun eccettuato, che l'Appaltatore dovrà sostenere per consegnare le opere complete e ultimate, nonché per assolvere a tutti gli adempimenti e obblighi assunti con il presente Contratto.

Le indicazioni e prescrizioni del Contratto non potranno mai interpretarsi nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Appaltatore ciò che non fosse categoricamente espresso, ma che pur fosse necessario per dare i lavori interamente e perfettamente compiuti, in quanto implicitamente insito in ciascuna voce di elenco prezzi.

Con i medesimi prezzi, e quindi nel presente Contratto, si intendono altresì compresi e compensati eventuali oneri da sostenersi a carico dell'Appaltatore riguardanti lavorazioni o qualsiasi altra attività da svolgersi in orari notturni, festivi o feriali.

Tutti i prezzi stabiliti nel presente articolo non sono comprensivi di I.V.A.

ART. 11 - PAGAMENTI

Il pagamento e la contabilizzazione avverranno secondo le previsioni di cui al Capitolato speciale di appalto. Non è dovuta alcuna anticipazione.

Le fatture dovranno essere intestate a: COMUNE DI NAPOLI, con sede in , via , codice fiscale - partita IVA n. , e trasmesse all'indirizzo che sarà all'uopo comunicato.

I pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario su conto corrente indicato dall'Appaltatore.

L'emissione del bonifico sul conto innanzi indicato costituisce quietanza, con salvezza della Stazione appaltante da ogni responsabilità conseguente.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato nei termini indicati dal Capitolato speciale di appalto.

ART. 12 - INDICAZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.M. 207/2010, le persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme in acconto o a saldo, in forza degli atti di designazione allegati al presente Contratto sotto la lettera " ", sono le seguenti: .

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 7 della legge 207/2010 e s.m.i. e si obbliga ad assicurare il rispetto delle disposizioni previste in materia dalla richiamata legge. In particolare, l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Napoli e alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (affidatario dei lavori/subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 13 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI E LAVORI

Il termine di tempo utile per il completamento del Progetto definitivo ed esecutivo come definito nel presente Contratto viene stabilito, in base all'"Offerta tempo" dell'Appaltatore in giorni () decorrenti dall'ordine di servizio emesso dal RUP ai sensi dell'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010, al netto dei tempi di valutazione da parte della Stazione appaltante ed eventualmente prorogati come specificato nel Capitolato speciale di appalto.

La Stazione appaltante comunicherà gli esiti della verifica del Progetto definitivo ed esecutivo nei termini previsti dal Capitolato speciale di appalto. Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli adempimenti posti a suo carico, nei termini prescritti, darà facoltà alla Stazione appaltante di risolvere il Contratto in danno.

L'esecuzione dei lavori potrà iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della Stazione appaltante, del Progetto esecutivo; il termine di () giorni per la consegna dei lavori da parte della Stazione appaltante decorre dalla suddetta approvazione.

Il termine di tempo utile generale per il completamento di tutti i lavori oggetto del presente Contratto, indicato dall'Appaltatore nella propria "Offerta tempo", viene stabilito in giorni () naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori o dalla data della

prima convocazione per tale consegna in caso mancata presentazione dell'Appaltatore pur ritualmente preavvertito.

L'avanzamento fisico dei lavori sarà valutato facendo riferimento a quanto previsto nel Programma esecutivo dettagliato di cui all'art. 8, e, in caso di superamento dei termini, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 14.

La domanda dell'Appaltatore di accertamento dell'ultimazione dei lavori dovrà pervenire al Direttore dei lavori prima della scadenza del termine fissato per l'ultimazione dei favori stessi.

ART. 14 - PENALI

Scaduti infruttuosamente i termini di tempo utile di cui all'art. 13, salva la facoltà della Stazione appaltante di risolvere il Contratto e di richiedere il risarcimento del maggior danno subito, l'Appaltatore incorrerà nelle penali pari:

- allo 1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di tempo utile per la consegna del Progetto esecutivo ovvero di ritardo nell'approvazione dovuto a deficienze in esso contenute;
- allo 0,8‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di tempo utile per la esecuzione dei lavori.

In caso di ritardata consegna al Direttore dei lavori degli elaborati progettuali aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie e rispondenti all'as built di cui all'art. 20, verrà applicata una penale giornaliera pari all'0.8‰ dell'ammontare netto contrattuale.

Ai fini dell'applicazione della penale di cui innanzi, non sarà tenuto conto degli eventuali ritardi dovuti a sospensione dei lavori se ordinata dal Direttore dei lavori, limitatamente ai periodi di sospensione stessa ed ai lavori cui la sospensione si riferisce, così come non sarà tenuto conto dei ritardi verificatisi per cause di forza maggiore, qualora dette circostanze siano prontamente segnalate per iscritto all'atto del loro verificarsi alla Stazione Appaltante ed alla Direzione lavori, e da essi ritenute valide.

Tutte le penali previste nel presente Contratto per ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore sono distinte e cumulabili fino ad una concorrenza massima pari al 10% dell'importo dell'appalto. In ogni caso, l'applicazione della penale non esclude la facoltà della Stazione appaltante di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno da essa sopportato.

ART. 15 - CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del Contratto, sotto qualsiasi forma, e ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti.

I crediti e i debiti derivanti dall'esecuzione del presente Contratto non possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso, se non previa autorizzazione

scritta da parte della Stazione appaltante, autorizzazione che potrà essere rifiutata per giustificati motivi.

La cessione senza previa autorizzazione dà diritto alla Stazione appaltante di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, con conseguente diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni.

ART. 16 - GARANZIE

La garanzia fideiussoria di € (euro) che l'Appaltatore è tenuto a presentare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 123 del D.P.R. 207/2010 è stata dall'Appaltatore costituita mediante polizza n. del .

L'Appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Le anzidette polizze assicurative non devono prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia opponibili alla Stazione appaltante.

Le polizze devono espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia alla possibilità del fideiussore di far valere il decorso del termine di sei mesi entro il quale, nell'ipotesi di scadenza dell'obbligazione principale, il creditore è tenuto a proporre (ai sensi dell'art. 1957 del Codice civile) le proprie istanze avverso il debitore;
- la operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- la operatività senza necessità di consensi di alcun genere anche in pendenza dell'accertamento di responsabilità;
- l'efficacia delle stesse polizze anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio.

L'Appaltatore dovrà presentare previamente alla Stazione appaltante, per l'approvazione, i testi delle polizze.

Le polizze dovranno essere registrate e repertorate, con firma autenticata del sottoscrittore.

Restano comunque a carico dell'Appaltatore gli eventuali maggiori danni rispetto al massimale assicurato.

ART. 17 – AFFIDAMENTO IN SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni

- ;

- ;
- .

Le prestazioni oggetto del presente articolo non possono formare oggetto di ulteriore affidamento in subappalto.

La quota parte subappaltabile delle prestazioni della sottoindicata categoria prevalente prevista dal bando di gara, non potrà in ogni caso essere superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo di seguito indicato, ai soli fini del presente articolo, per la categoria stessa:

- importo della categoria prevalente : € .

L'Appaltatore potrà inoltre chiedere di essere autorizzato a subappaltare quelle parti di lavoro o di opera che dichiarerà di voler subappaltare all'atto dell'affidamento di eventuale variante.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante periodicamente, secondo le indicazioni del Direttore dei lavori, dimostrazione della quota di prestazioni subappaltate e la previsione della quota finale.

La richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere indirizzata al Direttore dei lavori e al RUP e nella stessa dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- categorie generali o specializzate cui sono riconducibili le suddette lavorazioni (categorie ex art. 61 e all. A al DPR 207/2010);
- importo delle lavorazioni oggetto di subappalto o cottimo;
- nominativo dell'impresa subappaltatrice o affidataria del cottimo;
- termini previsti per l'inizio e il completamento delle lavorazioni.

Alla richiesta devono essere allegati i documenti previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso, l'inizio dei lavori subappaltati non può avvenire prima dell'avvenuto deposito del Contratto presso la Stazione appaltante.

La Stazione appaltante rimane del tutto estranea ai rapporti tra l'Appaltatore e i suoi subappaltatori, fornitori e terzi in genere.

La mancata presentazione del Piano operativo di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice, ovvero la non idoneità dello stesso, non possono rappresentare, di per sé, motivo ostativo all'autorizzazione. In tali casi il Direttore dei lavori dovrà evidenziare nell'ordine di servizio di autorizzazione che le lavorazioni oggetto del subappalto, ancorché autorizzate, non potranno avere inizio prima della presentazione del Piano operativo di sicurezza della ditta subappaltatrice e della relativa "vidima" di idoneità da parte del Coordinatore dell'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore è tenuto a dimostrare alla Stazione appaltante che i subappaltatori o noleggiatori di mezzi d'opera sono a piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, tranne che nell'ipotesi di cui all'art. 48, del D.Lgs. 60/2016.

Per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto diversi dai contratti di subappalto e a questo non assimilabili (e dunque non assoggettati al regime autorizzatorio

previsto per detti contratti), l'Appaltatore è, comunque, tenuto a comunicare alla Stazione appaltante il nome del subcontraente, l'importo del Contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Ciascun subcontratto dovrà prevedere una clausola risolutiva espressa per l'eventuale caso di certificazione antimafia positiva (in altre parole sfavorevole).

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, qualora l'Appaltatore non sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dovranno essere subappaltati a imprese specialistiche aventi i requisiti stessi.

I lavori per la bonifica da ordigni bellici, ove necessaria, in particolare, potranno essere subappaltati solamente a imprese specialistiche iscritte nello speciale albo A.F.A. Cat. 90 - Gruppo 02 - Settore 01 tenuto presso il Ministero della Difesa per importo adeguato ai lavori da eseguirsi in subappalto.

ART. 18 - IMPEGNI DI CUI AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del Protocollo di legalità, stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, e di accettare espressamente le clausole ivi contenute quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 19 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorra una delle ipotesi stabilite dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016.

Alla determinazione della maggiore o minore spesa comportata da ciascuna variante si procederà con perizia comparativa complessiva, in cui siano riportate le categorie di lavori rimaste invariate e quelle oggetto di variante.

Nella perizia comparativa in questione, sia per i lavori previsti dalla variante sia per quelli non più da eseguire in dipendenza della variante stessa, saranno applicati i prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara.

Dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante di ciascuna variante, si darà atto, con atto aggiuntivo tra le parti, dell'adozione della variante stessa, delle modificazioni apportate al Progetto esecutivo e al Programma esecutivo dettagliato, anche agli effetti degli stati di avanzamento lavori. Alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo resterà subordinato l'inizio dei lavori in variante.

Qualora la variante derivi da errori od omissioni progettuali imputabili all'Appaltatore, sono a suo totale carico, oltre all'onere della nuova progettazione, le maggiori spese, le penali per il ritardo nell'ultimazione dei lavori e gli ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

ART. 20 - ELABORATI PROGETTUALI AS BUILT

Gli elaborati del Progetto esecutivo devono essere rigorosamente aggiornati in funzione della effettiva realizzazione delle opere e devono consentire alla Stazione appaltante l'immediato controllo sulle modalità esecutive in ogni singolo dettaglio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dal certificato di ultimazione dei lavori, tutti gli elaborati aggiornati del Progetto esecutivo così come realizzato, oltre a quelli conseguenti alle eventuali varianti e modifiche tecniche, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità realizzative dell'opera.

Detta documentazione dovrà essere fornita al Comune di Napoli sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico-informatico, in un formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile, completo dei riferimenti ai capisaldi di rilievo e georeferenziato.

Si intendono comprese e compensate nell'importo contrattuale tutte le spese occorrenti per la redazione della suddetta documentazione.

ART. 21 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILI, OCCUPAZIONI PROVVISORIE

Le occupazioni e le servitù temporanee, necessarie per l'esecuzione dei lavori e per ulteriori necessità di cantiere, per le strade di servizio o per depositi o per estrazione di materiali, saranno eseguite a cura e spese dell'Appaltatore e i relativi oneri si intendono compresi e compensati nei prezzi offerti.

ART. 22 - BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI

L'Appaltatore dovrà procedere a bonificare da ordigni esplosivi residuati bellici le zone che saranno interessate dal lavoro oggetto del presente Contratto, secondo il Progetto esecutivo, il Capitolato speciale di cui al presente Contratto e le eventuali ulteriori prescrizioni che saranno impartite dall'Autorità Militare per il tramite del Direttore dei lavori.

L'Appaltatore dovrà esibire al Direttore dei lavori i certificati di collaudo e le attestazioni circa l'adempimento degli obblighi in precedenza richiamati, dopo averli richiesti a proprie cure e spese, all'Autorità Militare competente.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Autorità Militare e al Direttore dei lavori.

ART. 23 - DEVIAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI

L'Appaltatore è tenuto a coordinare le proprie attività e le modalità esecutive dei lavori con le attività di deviazione e sistemazione dei servizi interferenti con le opere oggetto del presente appalto, quando le suddette attività di deviazione e sistemazione sono eseguite, in tutto o in parte, dagli Enti titolari dei servizi stessi.

L'inizio dei lavori e le modalità esecutive per la realizzazione delle deviazioni e sistemazioni anzidette dovranno essere concordate dall'Appaltatore con i singoli Enti titolari dei servizi, d'intesa con il Direttore dei lavori, nel rispetto del Progetto esecutivo e del Programma esecutivo dettagliato approvato.

Nel corso della realizzazione delle opere per l'esecuzione delle deviazioni e sistemazioni, sia provvisorie sia definitive, l'Appaltatore dovrà attenersi sia agli accordi che alle autorizzazioni presi dalla Stazione appaltante con i suddetti Enti o privati.

L'Appaltatore si adopererà inoltre presso gli Enti titolari dei servizi affinché le deviazioni in questione siano realizzate nei termini contrattualmente previsti.

Nell'esecuzione di quanto sopra, dovrà essere tenuto conto degli eventuali accordi di carattere generale e particolare già in atto tra la Stazione appaltante e gli Enti proprietari di strade e pubblici servizi.

Le prestazioni di cui al presente articolo potranno essere effettuate in tutto o in parte a cura degli Enti proprietari e/o gestori dei servizi interferenti, oppure direttamente dall'Appaltatore con le seguenti precisazioni:

- per le prestazioni da effettuarsi esclusivamente a cura di Enti terzi, proprietari e/o gestori, l'Appaltatore dovrà rendere realizzabili dette prestazioni, previo accordo con gli Enti interessati e nel rispetto dei tempi

previsti dal Programma esecutivo dettagliato, coordinando con gli stessi la propria attività;

- qualora gli spostamenti e/o deviazioni di pubblici servizi interferenti con i lavori non vengano eseguiti, in tutto o in parte, dagli Enti proprietari e/o gestori, l'Appaltatore dovrà provvedere direttamente o alla realizzazione delle opere civili propedeutiche o allo spostamento e/o deviazione dei pubblici servizi in questione (condotte, cunicoli drenanti, fognature, linee elettriche e telefoniche, ecc.) e alle attività strumentali necessarie per il raggiungimento delle intese con gli Enti proprietari e/o gestori dei servizi stessi.

I lavori di adeguamento dei sottoservizi, eseguiti dall'Appaltatore o anche da altre imprese, possono essere interconnessi tra loro, a causa della contemporaneità degli stessi; l'onere conseguente è a totale carico dell'Appaltatore, in quanto compreso e compensato nei prezzi del presente Contratto.

In ogni caso tutte le risoluzioni delle interferenze devono essere previste, quantificate e programmate nel

Progetto esecutivo.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà verificare a propria cura e spese, con indagini dirette, d'intesa con gli Enti proprietari e/o gestori, la posizione dei sottoservizi interferenti con le infrastrutture della Stazione appaltante o poste in vicinanza delle opere da eseguire.

Il mancato rilievo di uno o più dei sottoservizi interferenti (e quindi la mancata previsione di costo) nel Progetto esecutivo sarà considerata errore progettuale e l'Appaltatore vi dovrà provvedere a propria cura e spese.

L'Appaltatore resta totalmente responsabile di danni causati a detti sottoservizi anche qualora la loro ubicazione risulti non conforme o mancante rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali

Tutte le soggezioni e cautele imposte all'impiego di mezzi d'opera nelle aree interessate dai sottoservizi, ivi comprese le opere provvisorie di protezione dei sottoservizi stessi, sono a carico dell'Appaltatore e sono compresi e compensati nei prezzi del presente Contratto.

ART. 24 - PROVE E COLLAUDI STATICI

Prove sui materiali

L'Appaltatore è tenuto a far eseguire, ai sensi delle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nella documentazione a esso allegata e a norma delle leggi vigenti, tutte le prove e i controlli sui materiali utilizzati per la realizzazione delle opere oggetto del presente Contratto.

Tutti gli oneri per il prelievo, il confezionamento e il trasporto dei campioni di materiali da sottoporre a prove fisico-chimico-meccaniche, nonché gli oneri per l'esecuzione delle prove stesse saranno a cura e spesa dell'Appaltatore e si intendono compresi e compensati dai prezzi offerti dall'Appaltatore.

Per consentire l'effettuazione delle prove in tempi congruenti con le esigenze di avanzamento dei lavori, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Direzione dei lavori un laboratorio, autorizzato e di gradimento della Direzione dei lavori, attrezzato per l'esecuzione di prove su terre, inerti e calcestruzzi.

Durante l'esecuzione di opere o parti di esse, che per effetto di operazioni successive possano rendersi

inaccessibili o comunque non ispezionabili, l'Appaltatore dovrà sempre darne informazione al Direttore dei lavori e all'organo di collaudo prima di procedere alle fasi successive. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse a quanto sopra, la Stazione appaltante, tramite le figure professionali competenti, potrà richiedere di mettere a nudo le parti occultate o di rendere comunque accessibili le opere o le parti di esse non ispezionabili; le prestazioni necessarie dovranno essere eseguite a cura e spese dell'Appaltatore.

Il Direttore dei lavori o i suoi coadiutori, nonché il personale della struttura del RUP e degli organi di controllo e collaudo potranno, in qualsiasi momento, a cura e spesa dell'Appaltatore, accedere agli stabilimenti e ai relativi laboratori produttori di prefabbricati, attrezzature, apparecchiature, ecc.; avranno altresì facoltà di fare eseguire presso laboratori autorizzati, a totale carico dell'Appaltatore, comprese le spese di imballaggio e di trasporto dei campioni, tutte le prove integrative che si riterranno opportune, su campioni di rocce e terre, acciai o altri materiali, inclusi quelli da impiegare nei lavori di finitura (conglomerato bituminoso, misti cementati e simili), oltre quelle che l'Appaltatore è tenuto a far eseguire.

Collaudi statici

Le prove di carico per il collaudo statico delle opere o parti di esse dovranno essere eseguite in accordo alle normative vigenti e alle indicazioni dell'organo di collaudo e del Direttore dei lavori.

Le prove di carico, prescritte dal collaudatore statico, dovranno essere programmate, con adeguato anticipo, con il Direttore dei lavori. Sarà cura dell'Appaltatore verificare e fare in modo che al momento del collaudo risulti disponibile tutta la certificazione prevista dalle norme vigenti e dalle specifiche tecniche.

Prima dell'effettuazione delle prove di collaudo statico, l'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà altresì sottoporre al Direttore dei lavori e al collaudatore statico idonea documentazione da cui dovranno risultare le quantità e il tipo di apparecchiature, strumenti e materiali da utilizzare, nonché le modalità di esecuzione delle prove stesse.

Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione delle prove di carico per il collaudo statico, sulle opere o parti di esse, prescritte dalle specifiche tecniche e dai documenti progettuali ed eventualmente richieste dalla Stazione appaltante, tramite il collaudatore statico, così come quelle previste dalle leggi vigenti, saranno a cura e spese dell'Appaltatore e si intendono compresi e compensati dai prezzi offerti dall'Appaltatore.

ART. 25 - COMPLETAMENTO LAVORI

L'Appaltatore, con congruo anticipo, darà comunicazione scritta alla Stazione appaltante delle date in cui saranno completati i lavori e le prestazioni. Alla scadenza del termine di tempo utile generale dovranno essere stati eseguiti i collaudi statici, provati gli impianti ed effettuate tutte le constatazioni.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Direttore dei lavori e dei suoi assistenti il personale e i mezzi necessari per effettuare tutte le prove e verifiche. Gli oneri relativi all'esecuzione di dette prove e verifiche, compresi quelli per il personale e gli strumenti, sono a completo carico dell'Appaltatore.

In caso di riscontrate deficienze, il Direttore dei lavori ne darà comunicazione con Ordine di Servizio all'Appaltatore, con indicazione dei termini di scadenza. L'Appaltatore dovrà adempiere nei termini prescritti a sua cura onere e spese, e a darne comunicazione scritta, indicando la data di ultimazione dei ripristini.

Il Direttore dei lavori, eseguite tutte le prove e le verifiche necessarie e constatata l'esecuzione di tutte le prestazioni, redigerà appositi verbali di ultimazione delle prestazioni, ivi compreso quello generale di ultimazione dei lavori, che dovranno essere sottoscritti, previo apposito invito, dall'Appaltatore.

Dalla data indicata sul verbale di ultimazione relativo al termine utile generale avrà inizio il periodo di manutenzione, che avrà durata sino alla data di approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante.

Nel verbale di ultimazione dei lavori dovranno essere indicati i giorni impiegati dall'Appaltatore per il compimento di tutte le prestazioni.

ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, il RUP, ai sensi dell'art. 135, comma 1 del Codice dei contratti, propone alla Stazione appaltante, di procedere alla risoluzione del Contratto quando:

a) nei confronti dell'Appaltatore sia adottato un provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e agli artt. 2 e seguenti della legge 575/1965 (ora artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011) ovvero sia

intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di procedura penale, dagli artt. 314, comma 1, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del Codice penale, nonché per reati di usura e riciclaggio, nonché per frodi, nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 135, comma 1-bis del Codice dei contratti, avvia la risoluzione del

Contratto:

b) quando nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione, per aver il medesimo prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nel caso di risoluzione disposta a norma dei punti precedenti, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto. Condizione per l'avvio della procedura di risoluzione di cui al precedente punto a) è anche il caso di ottenimento del DURC dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive.

Costituisce presupposto per l'avvio della procedura di risoluzione per grave inadempimento disciplinata dall'art. 136, comma 1, del Codice dei contratti, che resta comunque applicabile in via residuale in ogni altra ipotesi di grave inadempimento riferibile alla progettazione, la consegna di un progetto esecutivo ritenuto dalla Stazione appaltante non meritevole di approvazione; si considera tale il progetto:

c) che si discosti dalla progettazione posta a base di gara in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi significativi dello stesso progetto a base di gara;

d) che sia in contrasto con norme di legge o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, di superamento delle barriere architettoniche o con altre norme speciali;

e) che sia redatto in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;

f) che non illustri compiutamente i lavori da eseguire o li illustri in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;

g) nel quale si riscontrino errori od omissioni progettuali come definite dal Codice dei contratti;

h) che, in ogni altro caso, comporti una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla progettazione preliminare posta a base di gara.

Nel caso di risoluzione disposta a norma del punto precedente nulla è dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo o di rimborso spese.

Costituisce presupposto per l'avvio della procedura di risoluzione per grave inadempimento disciplinata dal richiamato art. 136, comma 1, del Codice dei contratti, che resta comunque applicabile in via residuale in ogni altra ipotesi di grave inadempimento riferibile alla esecuzione dei lavori, il ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- i) frode nell'esecuzione dell'appalto;
- j) mancato allestimento del cantiere e/o mancata adozione delle procedure e modalità esecutive delle opere indicate nell'offerta tecnica senza giustificato motivo e/o comunicazione alla Stazione appaltante e/o benestare di quest'ultima;
- k) sostituzione senza giustificato motivo e/o comunicazione alla Stazione appaltante e/o benestare di quest'ultima del Direttore di cantiere, dei componenti del suo staff, delle maestranze, siccome individuati in sede di offerta, al di fuori delle ipotesi previste dal Contratto;
- l) sostituzione senza giustificato motivo e/o comunicazione alla Stazione appaltante e/o benestare di quest'ultima dei progettisti designati per la redazione del Progetto esecutivo o del professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, come indicati in sede di offerta;
- m) mutamento senza giustificato motivo e/o comunicazione alla Stazione appaltante e/o benestare di quest'ultima del luogo designato per la redazione del Progetto esecutivo in sede di offerta;
- n) violazione dell'art. 37, comma 13, del Codice dei contratti;
- o) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;
- p) immotivato inadempimento a qualunque disposizione concernente l'esecuzione del Contratto impartita dagli organi della Stazione appaltante;
- q) manifesta incapacità o inidoneità dell'Appaltatore o dei subappaltatori/cottimisti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di Contratto;
- r) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- s) violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, inosservanza dei piani di sicurezza o delle prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza, ovvero degli obblighi in qualità di datore di lavoro, ivi compresi quelli attinenti alla sicurezza sul lavoro, ovvero delle misure generali di tutela, previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di sicurezza dell'esercizio ferroviario e di tutela ambientale;
- t) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- u) azioni od omissioni dell'Appaltatore preordinate a impedire l'accesso al cantiere agli organi della

Stazione appaltante nonché a ogni altro organo ispettivo deputato ai controlli di legge.

Costituisce presupposto per l'avvio della procedura di risoluzione per grave ritardo disciplinata dal richiamato art. 136, comma 4, del Codice dei contratti:

- v) mancata presa in consegna dei lavori o la mancata presentazione per la presa in consegna dei lavori da parte dell'Appaltatore, entro il termine a tal fine fissato dalla Stazione appaltante;
 - w) ritardo, imputabile all'Appaltatore, superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, rispetto al termine per la presentazione del Progetto esecutivo, eventualmente prorogato;
 - x) ritardo, imputabile all'Appaltatore, superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi, rispetto al termine per l'ultimazione dei lavori, eventualmente prorogato;
 - y) sospensione unilaterale e non autorizzata dei lavori da parte dell'Appaltatore che determini un ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma;
- Resta ferma ogni altra ipotesi di risoluzione del Contratto prevista dalla vigente normativa e dal Capitolato speciale di appalto.

ART. 27 - DIMINUZIONE DEI LAVORI

La Stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può sempre ordinare l'esecuzione di lavori in misura inferiore, rispetto a quella contrattuale prevista, sino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

ART. 28 - CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, ricorrendone i presupposti, di prendere in consegna i lavori o parte di essi prima che intervenga il collaudo provvisorio qualora ne abbia necessità.

ART. 29 - TRASPARENZA DEI PREZZI - AUDITING

L'Appaltatore espressamente e irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso imprese

collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi in esso assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile per fatto e

colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attinente al presente Contratto e documentata ai sensi di legge e a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte della Stazione appaltante stessa e/o da soggetto terzo da questa incaricato, presso i propri uffici, impianti o cantieri. A tal fine si obbliga a mettere a disposizione della Stazione appaltante e/o del soggetto da questa incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili e a facilitare, in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra. A semplice richiesta della Stazione appaltante, l'Appaltatore si impegna altresì a fornire tutte le notizie relative alle sub-commesse aperte o da aprire a carico del Contratto con l'indicazione del soggetto responsabile designato.

ART. 30 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie che insorgano tra le Parti, salvo diverso espresso vincolo normativo, è fatta rinuncia all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 31 - SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e dipendenti dal presente Contratto, ammontanti a € (euro) sono a carico dell'Appaltatore. Lo stesso ha provveduto a depositarle presso la Tesoreria comunale mediante bonifico bancario del . . .

Napoli, lì . . .

Per l'Appaltatore Per il COMUNE DI NAPOLI